

CITTA' DI CAVALLINO

(PROV. DI LECCE)

Prot. n. 24414/2021 del 20.12.2021

Trasmesso ad esclusivo mezzo PEC

Provincia di Lecce
Servizio Tutela e Valorizzazione Ambiente
ambiente@cert.provincia.le.it

e p.c.

Regione Puglia
Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali
servizio.energiesinnovabili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Ufficio Energia e reti Energetiche
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Sezione Gestione Sostenibile e Tutela
delle Risorse Forestali e Naturali
protocollo.sezionerisorsedisponibili@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia
Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodifesadelsuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

ANAS S.p.A.
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e
Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

Arpa Puglia -DAP Lecce
Dipartimento Provinciale
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

ASL Lecce - Area Nord
Servizio di Igiene e Sanità Pubblica
dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it;

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Meridionale

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Regione Puglia
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it

Sezione Territoriale BR-LE
upa.lecce@pec.rupar.puglia.it

Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - Art. 27 bis. Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale inerente il progetto per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico della potenza picco di 5,930 MWp e delle infrastrutture e opere connesse indispensabili al collegamento alla rete elettrica, ubicato nel Comune di San Donato di Lecce (LE), località Martini, Proponente: PV-INVEST ITALIA S.r.l. – Conferenza di Servizi del 20/12/2021 - OSSERVAZIONI.

Con riferimento alla procedura distinta in oggetto tendente ad ottenere, da parte del Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale della Provincia di Lecce, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale comprensivo del provvedimento di VIA per la realizzazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare, da realizzare in territorio del Comune di San Donato di Lecce (LE), si rileva quanto segue.

Il progetto prevede la realizzazione di cavidotto di collegamento tra l'impianto fotovoltaico (cabina di consegna) e la cabina primaria esistente AT/MT "CP LECCE SUD" per circa 6,8 km, nel territorio dei Comuni di San Donato di Lecce, San Cesario di Lecce e di Cavallino. In particolare un tratto dell'elettrodotta in questione è previsto venga realizzato nel territorio comunale di Cavallino sul prolungamento di via Pepini.

Si rammenta che il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) promuove l'utilizzazione diffusa e modulare dell'energia solare che si distribuisce sul territorio in modo omogeneo e si propone di disincentivare l'installazione a terra del fotovoltaico, incentivando la distribuzione diffusa sulle coperture e sulle facciate degli edifici, privilegiando l'autoconsumo dei privati e delle aziende agricole. Il PPTR, come chiarito dalle sue linee guida, privilegia la localizzazione di impianti fotovoltaici nelle seguenti aree:

- aree produttive pianificate e nelle loro aree di pertinenza (in applicazione degli indirizzi e direttive delle linee guida APPEA);
- sulle coperture e sulle facciate degli edifici abitativi, commerciali, di servizio, di deposito, ecc;

- su pensiline e strutture di copertura di parcheggi, zone di sosta o aree pedonali;
- nelle installazioni per la cartellonistica pubblicitaria e la pubblica illuminazione;
- lungo le strade extraurbane principali (tipo B Codice della Strada) ed in corrispondenza degli svicoli, quali barriere antirumore o altre forme di mitigazione con l'asse stradale;
- nelle aree estrattive dismesse (ove non sia già presente un processo di rinaturalizzazione), su superfici orizzontale o su pareti verticali.

Si è in definitiva chiarito che le criticità degli impianti come quello in oggetto sono legate soprattutto ad un uso improprio del fotovoltaico, all'occupazione di suolo, allo snaturamento del territorio agricolo, atteso che sono sempre più numerosi gli impianti che si sono sostituiti ai suoli coltivati.

Il progetto comporterebbe, quindi, una consistente sottrazione di suolo, andando a modificare gli attuali assetti colturali interessando, con il previsto cavidotto e cabine di sezionamento, viabilità e contesti rurali anche ricadenti nel territorio di questo Comune.

Pertanto, allo stato, non si può che esprimere una valutazione "NON FAVOREVOLE".

Distinti saluti.



Responsabile del Settore Ambiente
(Arch. Giuseppe Ciccarese)